



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE SASSUOLO 2 NORD  
Viale G. Zanella, 7 - 41049 Sassuolo (Mo)  
Tel. 0536 880531  
C.F. 93036690365

Sito web: [www.ic2sassuolonord.edu.it](http://www.ic2sassuolonord.edu.it)

E-mail: [moic829008@istruzione.it](mailto:moic829008@istruzione.it)

Pec: [moic829008@pec.istruzione.it](mailto:moic829008@pec.istruzione.it)



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE A.T.A.

**OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF 2025-2026, relativo al triennio 2025-2028, ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

## **EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono correlati alla dimensione sociale su cui la nostra scuola opera. I riferimenti numerici sono trattati dal RAV. Il contributo fattivo del Territorio e delle famiglie è valorizzato con riunioni periodiche di coordinamento e di ascolto.
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, sugli aspetti legati alla conoscenza e

**MOIC829008 - A552CE7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007339 - 04/11/2025 - IV.1 - U**  
all'uso avanzato della lingua italiana, come lingua madre e L2; l'approfondimento di tutte le conoscenze STEM e matematiche e l'introduzione della lingua inglese nelle fasce della prima infanzia con progetti strutturati e collaudati.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:  
*commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*  
*commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*  
Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

A) **Finalità Istituzionale- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze connesse.**

**TRAGUARDO a) Innalzare i livelli di competenze degli studenti in italiano e matematica come rilevati dalle prove standardizzate nazionali e, ove applicabili, dalle indagini internazionali b) Ricercare e sostenere l'Eccellenza nei vari campi del sapere e l'internazionalizzazione**

B) **Finalità Istituzionale - Contrastare le disuguaglianze socio- culturali e**

**territoriali, prevenendo e recuperando i fenomeni di abbandono e dispersione precoce.**

**TRAGUARDO** Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono (dati precoci), con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana –( a- Tasso di insuccesso - b Tasso di abbandono - c Tasso di dispersione)- Evidenziare i dati di Benessere nel contesto della scuola

C) **Finalità Istituzionale - Realizzare una scuola aperta, luogo di innovazione**

**didattica, intesa come laboratorio permanente di ricerca e**

**sperimentazione.** **TRAGUARDO** Rafforzare le pratiche didattiche sperimentali e garantire un dibattito culturale di Comunità.

D) **Finalità istituzionale - Educare alla Cittadinanza attiva e alla partecipazione di**

**tutte le componenti scolastiche.** **TRAGUARDO** Esporre la popolazione scolastica alla più ampia offerta formativa anche utilizzando le risorse del territorio.

E) **Finalità istituzionale - Perseguire la garanzia del diritto allo studio dei singoli, la**

**garanzia delle pari opportunità del successo formativo e orientare l'azione didattica**

**verso scenari di istruzione permanente.** **TRAGUARDO 1** Consolidamento delle

azioni di orientamento in entrata, intermedio e in uscita. **TRAGUARDO 2**

implementazione di L. G. STEM

F) **Finalità - Concretizzare azioni e prassi realmente inclusive e non discriminatorie**

**TRAGUARDO:** garantire la piena partecipazione alla attività scolastiche parascolastiche ed extrascolastiche di tutti gli studenti e studentesse di qualsiasi anno di iscrizione e con bisogni specifici Bes Dsa H disturbi oppositivi.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto ha concluso l'allestimento dei nuovi spazi creati con i fondi PNRR 4.0: in tal senso verrà predisposto un idoneo piano manutentivo per garantire la funzionalità degli ambienti. Pare necessario quindi aumentare la dotazione organica in termini di personale idoneo dal punto di vista tecnico a raggiungere gli obiettivi di cui sopra.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento trascorso, reperibile in SIDI

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente 12 ore di docente della classe di **concorso A060 e classe di concorso EE** per l'esonero/semiesoneri del primo collaboratore/dei collaboratori del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe. Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali. La struttura organizzativa dell'istituto risponderà al traguardo della piena attuazione del PTOF, con particolare riguardo all'Orientamento, all'educazione civica e allo sviluppo delle Comunità di pratiche come descritte nel DM 12 aprile 2023 n 66.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito in linea con i tre anni di riferimento, con la necessità di garantire un servizio efficace attraverso il ricorso a personale CS e AA attinto dall'organico di fatto.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 si fa riferimento ai documenti già presenti ed adottati, con particolare riguardo al PAI di Istituto e a suo tempo rivisti annualmente
6. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 sono mantenute le linee organizzative già implementate nelle varie sedi e per i vari orari scolastici.
7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR, PN e del programma Erasmus+.
8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare pare opportuno valorizzare la situazione pregressa al presente Piano, con una implementazione annuale delle linee di **sperimentazione** che la scuola o gruppi di docenti intendono perseguire. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'Autonomia (nella quota del potenziamento) devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà comunque in debito conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
9. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere sempre aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curricolo di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

10. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), le varie programmazioni didattiche dovranno rappresentare nuovi scenari e riflettere su opportunità e limiti in relazione all'AI. Nel corso del triennio, la riflessione didattica ed educativa dovrà confluire in un regolamento digitale innovato sempre aggiornato con le frontiere emergenti.
11. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.  
Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti e momenti di informazione e sensibilizzazione per le loro famiglie.
12. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento.
13. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
14. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
15. Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro a ciò designato, affiancato dai docenti esperti e di riferimento . come da Organigramma approvato. dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 18 dicembre 2025 , per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Sabrina Paganelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993